



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA TRIONFALE

RMIC8GT00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA TRIONFALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7048** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La varietà della popolazione del territorio rappresenta uno stimolo alla personalizzazione dei percorsi formativi. La percentuale di alunni con bisogni educativi speciali raggiunge il 7% del totale della popolazione scolastica, quella degli alunni con cittadinanza non italiana il 19% con valori disomogenei a seconda dei plessi. Tali circostanze implicano un maggior impegno dei docenti nella personalizzazione dei percorsi formativi e conseguentemente nella ricerca continua di nuove strategie attraverso un aggiornamento permanente.

Vincoli:

Il forte flusso migratorio implica una certa discontinuità nel percorso formativo degli alunni con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "VIA TRIONFALE" rappresenta la principale Agenzia attivatrice di processi formativi nel Territorio e la collaborazione con gli Enti locali e Servizi sanitari ha consentito la realizzazione di processi virtuosi per la parte dell'IC che è situata in questo territorio. In particolare: protocollo di intesa condiviso a livello di rete che include anche la ASL e i Servizi Sociali per un dialogo aperto scuola-famiglia- territorio ; - screening dei livelli maturativi condiviso a livello di rete con le scuole dell'Infanzia comunali per la formazione delle prime classi di scuola primaria.

Vincoli:

Allocazione dell'Istituto in un ampio territorio che insiste su due Municipi. Tale circostanza aumenta la complessità delle relazioni con gli EE. LL. e si riflette in una disomogeneità degli interventi formativi in relazione alle differenti politiche educative attivate nei Municipi stessi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. è dotato di laboratori informatici, LIM e Digital Board in ogni plesso. Recentemente tutti i plessi



sono stati cablati. Tutti gli edifici sono dotati di palestre, biblioteche e laboratori. L'edificio scolastico di via Taverna è dotato di strutture sportive che rappresentano un valore aggiunto alla scuola e per il territorio circostante (palestra, piscina, campetto multi uso, pista atletica). Lo stesso edificio dispone di spazi che consentono la collocazione di sezioni della Secondaria di Primo Grado così da migliorare la continuità dei percorsi formativi degli studenti.

Vincoli:

Gli edifici scolastici che compongono l'Istituto comprensivo sono dislocati su territori distanti tra loro; in particolare il plesso di via Vallombrosa collocato nel Municipio XV differentemente dagli altri 3 che si trovano nel XIV, risulta difficile da raggiungere per gli scarsi collegamenti attraverso i mezzi pubblici. L'edificio di via Vallombrosa presenta problemi strutturali, relativi rispettivamente alla vetustà della costruzione e al fatto che l'edificio non nasceva con destinazione d'uso a locali scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti del nostro Istituto rappresentano una risorsa in termini di esperienza nel campo della formazione e della pratica professionale. La maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra 45 e i 54 anni con incarico a tempo indeterminato, con esperienza pluriennale nell'insegnamento e almeno decennale all'interno del nostro Istituto favorendo stabilità e continuità. Alta è la percentuale di personale qualificato rispondente a diversi profili: psico-pedagogico, linguistico, informatico, artistico espressivo- musicale.

Vincoli:

Comunicazione e condivisione delle competenze e delle esperienze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA TRIONFALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GT00N
Indirizzo	VIA TRIONFALE, 7333 ROMA 00135 ROMA
Telefono	063054188
Email	RMIC8GT00N@istruzione.it
Pec	rmic8gt00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviatrionfale.edu.it

Plessi

VIA TRIONFALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GT01E
Indirizzo	VIA TRIONFALE 7333 ROMA 00135 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRIONFALE 7333 - 00135 ROMA RM

VIA DI VALLOMBROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GT02G
Indirizzo	VIA DI VALLOMBROSA,31 ROMA 00135 ROMA



Edifici

- Via VALLOMBROSA 31 - 00135 ROMA RM

ASSAROTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GT01Q

Indirizzo VIA ASSAROTTI 13 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via ASSAROTTI 13 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 169

VIA TRIONFALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GT02R

Indirizzo VIA TRIONFALE 7333 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via TRIONFALE 7333 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 146

VIA TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GT03T

Indirizzo VIA TAVERNA,95 ROMA 00135 ROMA

Edifici

- Via TAVERNA 95 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 10



Totale Alunni 183

VIA VALLOMBROSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GT04V

Indirizzo VIA VALLOMBROSA, 31 ROMA 00135 ROMA

Edifici • Via VALLOMBROSA 31 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 11

Totale Alunni 174

VIA VALLOMBROSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8GT01P

Indirizzo VIA VALLOMBROSA, 31 - 00135 ROMA

Edifici • Via VALLOMBROSA 31 - 00135 ROMA RM

Numero Classi 17

Totale Alunni 171

Approfondimento

L'IC via Trionfale nasce nell'a.s. 2012-13 a seguito del dimensionamento scolastico che ha unito il 297 CD di Roma alla scuola Secondaria di Primo grado sito nell'edificio scolastico di via Vallombrosa già parte dell'IC Parco della Vittoria.



Le classi effettivamente attive sono:

Scuola dell'Infanzia: 4 sezioni

Scuola Primaria

sede Trionfale: 8

plesso Assarotti: 10

plesso Taverna: 10

plesso Vallombrosa: 9

Scuola Secondaria di I grado: 9

Allegati:

SCHERMATA SIDI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	4
	Scienze	4
	Intercultura	1
	Psicomotricità	1
	Arte	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
	Teatro	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Lim e SmartTV presenti nelle aule	35

Approfondimento

L'IC via Trionfale ha partecipato e ottenuto i finanziamenti FSER:



- per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso l'acquisto di digital board per le classi e di ulteriori macchine per gli uffici di segreteria;
- per l'ulteriore cablaggi dei diversi edifici che lo compongono. Tutti i plessi, infatti, sono stati cablati.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	24

Approfondimento

Il personale docente ed ATA è composto per la maggior parte da personale di ruolo.

Si ravvisa tuttavia una certa discontinuità legata al pendolarismo per quanto riguarda docenti e CCSS.



Aspetti generali

Considerata la qualità delle risorse professionali presenti nell'Istituto coniugata ai bisogni formativi emergenti di un territorio particolarmente disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale, la vision, sostenuta da un modello di leadership diffusa, è quella di rendere l'Istituto un ambiente di apprendimento complesso e rispondente alle richieste societarie di formazione degli studenti nella prospettiva cittadinanza attiva.

Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto in coerenza con la visione strategica dovrà funzionare come un sistema formativo integrato di relazioni ecologiche alla luce del paradigma della complessità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza degli esiti tra fasce di alunni verso il raggiungimento dei livelli alti per tutti.

Traguardo

Realizzazione attività di recupero.

● Risultati a distanza

Priorità

Continuità nel percorso formativo secondo l'ottica del long life learning.

Traguardo

Elaborazione di griglie per la comunicazione esterna con la Scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pari successo formativo**

Il percorso prevede l'attivazione di processi formativi tesi alla riduzione della varianza fra le classi coinvolte nelle prove nazionali inerenti i risultati conseguiti, che al momento sebbene si collocano a livelli superiori rispetto al benchmark regionale e nazionale, risultano disomogenei fra le classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della varianza degli esiti tra fasce di alunni verso il raggiungimento dei livelli alti per tutti.

Traguardo

Realizzazione attività di recupero.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Continuità nel percorso formativo secondo l'ottica del long life learning.

Traguardo

Elaborazione di griglie per la comunicazione esterna con la Scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorientamento della programmazione a seguito delle attività di verifica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle Tic nella didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della personalizzazione dei percorsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Continuità con la Scuola di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di livello

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Docenti impegnati nell'organizzazione di attività formative per gruppi di livello

Risultati attesi

Omogeneità dei risultati delle prove Invalsi delle classi coinvolte nella rilevazione nazionale

● **Percorso n° 2: ORIENTIAMOci**

Elaborazione di un protocollo di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria con screening dei livelli formativi.

Monitoraggio del consiglio orientativo fornito dal Consiglio di Classe ed effettiva scelta delle Famiglie inerente la Scuola secondaria del II grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della varianza degli esiti tra fasce di alunni verso il raggiungimento dei livelli alti per tutti.

Traguardo

Realizzazione attività di recupero.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Continuità nel percorso formativo secondo l'ottica del long life learning.

Traguardo

Elaborazione di griglie per la comunicazione esterna con la Scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorientamento della programmazione a seguito delle attività di verifica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle Tic nella didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della personalizzazione dei percorsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Continuità con la Scuola di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Protocollo passaggio scuola



primaria-scuola secondaria

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Collegio dei Docenti Consiglio di interclasse Consigli di classe
scuola secondaria

Risultati attesi

Realizzazione di un protocollo di passaggio con screening dei
livelli maturativi degli alunni delle classi finali della scuola
primaria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende proseguire nel percorso di pianificazione e attuazione di strategie innovative che riguardano la didattica e il modello organizzativo adottato.

In particolare in riferimento a:

- modello organizzativo: attraverso l'attivazione delle progettualità per le quali è stato ottenuto un finanziamento europeo sarà possibile modulare il funzionamento del tempo scuola eventualmente anche con aperture pomeridiane e nei giorni di tradizionale chiusura dell'Istituto.

- pratiche didattiche: si privilegerà l'aspetto laboratoriale, il learning by doing, l'apprendimento autentico (attraverso l'uso di Unità di Apprendimento), con potenziamento ed omogeneo uso delle tecnologie didattiche informatiche anche attraverso la partecipazione a Bandi nazionali ed europei (es. Biblioteche scolastiche innovative, PNSD, PON FESR). Le buone pratiche già realizzate in relazione al Coding saranno diffuse ad un numero sempre maggiore di classi, comprese quelle della scuola dell'Infanzia. Attraverso la partecipazione a progetti Europei e Nazionali si forniranno agli studenti occasioni formative legate allo sviluppo armonico delle competenze artistiche (nell'Istituto è già presente una Orchestra) e delle pratiche sportive. Ciò al fine di promuovere il benessere a scuola degli alunni, contrastare la dispersione scolastica e fornire agli alunni occasioni formative tese a individuare le proprie inclinazioni e potenzialità, al fine di accompagnarli nel processo di conoscenza del Se e nell'autodeterminazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo delle Digital board nella pratica didattica



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Pieno utilizzo delle Unità di Apprendimento al fine di favorire l'apprendimento autentico degli alunni e l'integrazione fra gli apprendimenti formali e non formali, nell'ottica della interdisciplinarietà, stimolando tutte le competenze chiave raccomandate dalla Commissione Europea. L'uso di strumenti didattici innovativi, già presente nell'Istituto, sarà diffuso come buona pratica in tutte le classi (fin dalla scuola dell'Infanzia) .

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Adesione a progettualità nazionali ed europee per ottenere finanziamenti e proseguire nell'azione di innovazione tecnologica dei plessi dell'Istituto.

Diffusione delle buone pratiche di Integrazione delle TIC nella didattica già sperimentate anche in collaborazione con Università ed Enti formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), si proporranno interventi al fine di potenziare le competenze di base secondo quanto previsto dall'azione Next Generation Classrooms nonché interventi di implementazione della comunicazione interna ed esterna attraverso il cloud e il rinnovamento del sito.



Aspetti generali

L'offerta formativa è orientata a rispondere alla domanda del territorio, con particolare attenzione a quella implicita, e si sviluppa a partire dall'osservazione dei diversi aspetti componenti il sistema scolastico, nella considerazione della centralità della relazione formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TRIONFALE	RMAA8GT01E
VIA DI VALLOMBROSA	RMAA8GT02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ASSAROTTI	RMEE8GT01Q
VIA TRIONFALE	RMEE8GT02R
VIA TAVERNA	RMEE8GT03T
VIA VALLOMBROSA	RMEE8GT04V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA VALLOMBROSA

RMMM8GT01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi sono alla base del curriculum verticale di Istituto.

Le attività sono orientate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili del processo formativo finalizzato allo sviluppo integrale degli alunni e garanzia della qualità del percorso formativo.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO COMPLETO .pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VIA TRIONFALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRIONFALE RMAA8GT01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DI VALLOMBROSA RMAA8GT02G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ASSAROTTI RMEE8GT01Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TRIONFALE RMEE8GT02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TAVERNA RMEE8GT03T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VALLOMBROSA RMEE8GT04V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA VALLOMBROSA RMMM8GT01P - Corso
Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale ed è per 33 ore annue

Allegati:

[CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)

Approfondimento



La scuola Primaria della sede di via Trionfale accoglie 8 classi di cui 7 autorizzate a tempo pieno ed 1 autorizzata a tempo normale ma funzionante per 40 ore con risorse interne.

La scuola Secondaria di Primo grado sviluppa i suoi percorsi formativi accogliendo gli alunni anche nell'edificio scolastico sito in via Taverna in relazione alla domanda dell'utenza e a un accordo con l'EL.

In ambedue le sedi è attivo il modello di scuola a orientamento musicale, con professori di strumento che realizzano lezioni individuali e di orchestra.

Dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi prime entrerà in vigore il nuovo regolamento previsto dal Decreto interministeriale del 1° Luglio 2022 n° 176.

Allegati:

REGOLAMENTO NUOVO INDIRIZZO MUSICALE .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VIA TRIONFALE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo via Trionfale di Roma ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto orientato ad evidenziare la sequenzialità e la progressione/gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo della Scuola è disponibile al link: <https://www.icviatrionfale.edu.it/area-personale-alunni-didattica/ptof.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi Ed. Civica Infanzia

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea



(bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi ed. Civica Primaria**



1. Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità. □
2. È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza □
3. Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri □
4. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale □
5. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi. □
6. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali □
7. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 □
8. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. □
9. Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza □
10. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi ed. Civica Secondaria Primo Grado**

1. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
2. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di



libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; 4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; 6. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;

7. Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

8. Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi Primaria

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Usare buone



alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none">□ Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa	maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica		<ul style="list-style-type: none">□ Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none">□ Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;□ Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
Competenza digitale		
Competenza personale, sociale e capacità di	<ul style="list-style-type: none">□ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;□ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;	<ul style="list-style-type: none">□ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
		<ul style="list-style-type: none">□ Descrivere la propria alimentazione.□ Discriminare i cibi salutari.
		<ul style="list-style-type: none">□ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.



		<ul style="list-style-type: none">□ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.□ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.
--	--	---

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">□ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto□ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
---	---	--



CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;	<input type="checkbox"/> Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
Competenza multilinguistica		<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale	<input type="checkbox"/> Risolvere i litigi con il dialogo. <input type="checkbox"/> Prendere posizione a favore dei più deboli. <input type="checkbox"/> Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.



	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente☐ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere il valore del diritto al nome.☐ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.☐ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.☐ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.☐ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	<ul style="list-style-type: none">☐ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.☐ Rispettare la segnaletica.
Competenza imprenditoriale		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizza con consapevolezza e	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati,



culturali	responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. <input type="checkbox"/> Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..
-----------	--	---

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli <input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. <input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. <input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. <input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole. <input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza



<p>digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali□ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<p>della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.□ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.□ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
--	--	---

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
--	--	---



<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente□ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none">□ Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.□ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
---	---	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi Secondaria I Grado**

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza• Competenza imprenditoriale• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza• Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana; Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione• Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici e comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali• Impara a prendersi cura della propria salute• Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica• Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni• Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino• Conoscere i diversi modelli istituzionali,



	<ul style="list-style-type: none">• E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri• E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere• È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli	<p>l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno• Conoscere le cause dell'inquinamento• Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030• Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)• Conoscere le varie tipologie di device
--	---	--



		<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i rischi della rete
--	--	---

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza• Competenza imprenditoriale• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunna/o:</p> <p>Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea• Comprende anche, attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica• Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e sa riconoscere le opportunità da esse offerte• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali• Conosce le principali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese• Conoscere e comprendere le libertà costituzionali• Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione• Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei



	<p>problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri• Riconosce la dimensione europea della cittadinanza• Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare• È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione• È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps	<p>Diritti Umani</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea• Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE• Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse• Conoscere la Carta dei diritti dell'UE• Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e
--	--	---



		<p>dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società Stato• Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">• Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare• Conoscere il significato della termine copyright• Conoscere
--	--	---



		il significato di CC (Creative Commons)
--	--	---

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza• Competenza imprenditoriale• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Carta costituzionale e dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica• Conosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese• Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica• Comprende il ruolo degli enti locali, nonché delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali• Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri• Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano• Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione



	<p>internazionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza	<p>come sistema di valori condivisi</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.• Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie• Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del
--	--	--

	<p>attiva</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali problematiche relative	<p>proprio contesto di vita</p> <ul style="list-style-type: none">• Prendere
--	--	--



	<p>all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <ul style="list-style-type: none">• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali• Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri• Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo• Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare• È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione• È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli• È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free	<p>coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none">• Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze• Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale• Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica• Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare• Conoscere
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none">• E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo.	<p>il significato di identità digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la piattaforma scolastica• Conoscere alcune applicazioni web per la condivisione di contenuti di apprendimento
--	---	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE si compone dunque di due sezioni: l'una articolata in senso disciplinare, elaborata dai docenti a seguito di un percorso formativo collegiale realizzato in continuità verticale, finalizzata alla programmazione delle azioni didattiche e alla verifica degli apprendimenti, anche attraverso griglie di osservazione per la valutazione in progresso, a sostegno delle competenze strumentali e disciplinari in una dimensione data di continuità verticale, l'altra, scaturita da una R-A realizzata negli ultimi anni, che si concretizza nella predisposizione di materiali per la progettazione di unità di apprendimento finalizzate al sostegno e al monitoraggio dei processi formativi di volta in volta elaborate in forma personalizzata.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_D'ISTITUTO_uda.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono tabulate attraverso la SEZIONE II del CURRICOLO che comprende le UdA per lo sviluppo e il monitoraggio dei processi formativi. In particolare, le competenze si riferiscono agli aspetti SOCIALI, in direzione dell'acquisizione della padronanza relazionale interpersonale METACOGNITIVI, in direzione dell'acquisizione del controllo attivo/regolazione processi cognitivi TRASVERSALI, in direzione dell'acquisizione delle competenze inerenti dimensione cognitivo-affettiva dell'apprendimento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'articolazione del CURRICOLO senza differenziazioni per ordine di scuola si riferisce alla considerazione del fatto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è un progressivo e continuo percorso di sostegno allo sviluppo delle capacità di ciascun alunno attraverso la trasmissione dinamica di conoscenze finalizzata all'acquisizione di abilità e competenze specifiche, ma strettamente interrelate in una dimensione sinergica che consenta all'alunno di raggiungere al termine del Primo ciclo di istruzione le competenze chiave che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali,



la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: • strumentali: inerenti la padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere e di continuare ad apprendere per tutta la vita; • disciplinari: inerenti la padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina basata sui nuclei fondanti; • sociali: inerenti la padronanza relazionale interpersonale; • meta-cognitive: inerenti il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione; • trasversali: inerenti sia la dimensione cognitiva, e in particolare il pensiero operatorio astratto (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) e concreto (saper progettare ed effettuare una ricerca), che la dimensione affettiva (dimensione motivazionale e relazionale).

Approfondimento

Il Curricolo è stato elaborato in continuità tra i tre ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto e riferito a tutti i Plessi che lo compongono



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orchestra

Istituzione dell'orchestra di Istituto formata dagli alunni della scuola secondaria che hanno scelto l'indirizzo musicale. Laboratorio di musica d'insieme per sezioni singole e miste. Prove di lettura (ritmica e melodica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali degli alunni della scuola secondaria che hanno scelto l'indirizzo musicale. Approfondimento dello strumento musicale scelto. Realizzazione di concerti e musica d'ensemble anche in continuità verticale con la scuola primaria Arricchimento dell'insegnamento musicale concorrente ad una più consapevole appropriazione del linguaggio espressivo Conseguimento di un'attitudine profonda di valorizzazione dei beni artistici e culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Scuole Sicure

Attività in collaborazione con la Polizia di Stato e rivolta alle classi V della scuola primaria e della scuola secondaria. Realizzazione di dibattiti e work-shop rivolti anche a Famiglie e docenti finalizzati al contrasto del fenomeno del bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni inerenti la Cittadinanza attiva. Contrasto al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo Promozione del benessere a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Lettore lingua inglese per scuola primaria e secondaria

Presenza di Esperto esterno Lettore di lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni nella lingua comunitaria (Inglese)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Laboratorio di lingua inglese per scuola dell'infanzia

Laboratorio di lingua inglese rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzazione nella lingua comunitaria (inglese)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Laboratorio di Teatro



Laboratorio di teatro rivolto ad alunni di scuola dell'infanzia e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le abilità espressive, migliorare la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Lingua romena**

Laboratorio di lingua romena realizzato in collaborazione con l'Istituto di lingua romena



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Familiarizzazione degli alunni verso una lingua comunitaria. Favorire l'intercultura

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Intercultura
Aule	Aula generica

● **Recupero di Italiano**

Il progetto prevede interventi didattici e formativi per alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado che si trovino in difficoltà di apprendimento o necessitino di recuperare carenze evidenziate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana Consolidare il metodo di lavoro Sviluppare la fiducia in sè

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **Recupero di matematica**

Il progetto prevede interventi didattici e formativi per alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado che si trovino in difficoltà di apprendimento o necessitino di recuperare carenze evidenziate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
Sostenere la motivazione allo studio della matematica
Rafforzare l'autonomia operativa
Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Aula LIM

● **Certificazione Cambridge**

Preparazione di gruppi di alunni alle varie certificazioni Cambridge tramite corsi settimanali da un'ora e mezzo al di fuori dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Azioni PON

PON 1. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”. PON 2. Avviso pubblico “Digital board: trasformazione



digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”. PON 3. Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” . PON 4. Avviso pubblico “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"; Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"; Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per l'Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la risorsa professionale è esterna.



● Istruzione domiciliare

Il progetto prevede il supporto agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica. Viene approvato tutti gli anni dal Collegio docenti e Consiglio di Istituto sulla base delle richieste che pervengono alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio
Prevenire l'abbandono scolastico
Favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento
Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Sport in acqua

L'attività è rivolta agli alunni della Secondaria dell'I.C. Trionfale della sede di Taverna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Prendere coscienza della capacità motoria del proprio corpo - Affinare la coordinazione dinamica generale -Attivare comportamenti di autonomia, autostima, autocontrollo e responsabilità individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Covid Free Four

Il progetto, dando seguito a quelli precedenti nati in tempi di pandemia (CovidFree 2019-20, CovidFreePress 2020-21 e CovidFreeChannel 2021- 22) che vedeva coinvolti i 3 ordini di scuola



(Infanzia, Primaria e Secondaria) intende esplorare, approfondire e informare sul mondo della scuola e sulle tematiche più attuali (natura, ambiente, arte, intercultura, bullismo, ecc.) coinvolgendo tutti gli alunni e, in generale, coloro che si occupano di istruzione, attraverso la creazione e l'utilizzo di piattaforme video e social (YouTube e Instagram). L'uso consapevole della rete (e degli strumenti ad essa connessi) intende spingere gli studenti ad una corretta interazione con le nuove tecnologie, favorendo l'acquisizione di comportamenti rispettosi, non ostili e che favoriscono la crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Diventare progressivamente consapevoli di sé, della propria collocazione nello spazio e nel tempo, delle proprie idee, della propria affettività; - diventare responsabili dei propri comportamenti; - conquistare progressivamente autonomia di giudizio e di scelta per contribuire al bene comune; - maturare un'attitudine profonda di rispetto verso l'ambiente, di uso responsabile delle risorse naturali, di valorizzazione di beni artistici e culturali; - apprendere tutti i tipi fondamentali di linguaggio, quale possibilità di codificare e decodificare gli aspetti



della cultura che in essi si manifestano; - formare i concetti chiave necessari per la comprensione dei fenomeni naturali e dei fatti storici; - padroneggiare i quadri concettuali, le abilità e le tecniche di indagine essenziale alla comprensione del mondo naturale, artificiale ed umano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Trionfalpedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere azioni per un cambiamento verso forme di mobilità eco-sostenibile e migliorare la qualità della vita in città a partire dalla mobilità casa-scuola degli alunni della scuola Primaria

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Trionfalpedibus", consiste nell'accompagnare a scuola a piedi, lungo percorsi stabiliti, gruppi di bambini della scuola primaria da parte di genitori che si siano resi



disponibili a titolo volontario.

Funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e fermate precise e stabilite partendo da un punto di raccolta (capolinea). I gruppi percorreranno lo stesso itinerario all'uscita da scuola. I bambini si faranno trovare alla fermata per loro più comoda. Se un bambino dovesse ritardare sarà responsabilità dei suoi genitori accompagnarlo a scuola. In particolare, il servizio richiesto prevede: accompagnamento tramite operatori (2 operatori ogni 10/15 alunni) di bambini della scuola primaria all'andata e al ritorno da scuola.

Per una maggiore visibilità e sicurezza degli operatori e degli studenti verranno forniti ai bambini e agli operatori dei cartellini identificativi, palette per la segnalazione stradale e di pettorine gialle catarifrangenti nonché una corda per creare un serpentone per tenere uniti i bambini lungo il tragitto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza ecologica; acquisire competenze green; promuovere la consapevolezza della dimensione globale ed dell'interdipendenza dei problemi legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi agro-alimentari; promuovere iniziative di cittadinanza attiva, volte alla giustizia sociale e alla sostenibilità; saper condividere l'impegno relazionale; saper condividere le strategie e le azioni; sviluppare la conoscenza dell'agroecologia nel mondo della scuola, a partire dall'orto come spazio di apprendimento sfidante, significativo ed in grado di ri-connettere i giovani al cibo e alla sua origine.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività rientrano in un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto. Tali laboratori partendo dall'esperienza prevedono:

- coltivazione dell'orto: le classi coinvolte cureranno la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina, l'annaffiatura, il diradamento, la raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta
- pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate
- stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle
- raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce
- raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni, slide, video



e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM by STEM:
PROGRAMMIAMOCI IL FUTURO!
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata agli alunni dell'I.C ed è tesa a sdoganare la logica del tradizionale laboratorio nel quale portare gli alunni per "apprendere una disciplina". L'apprendimento avviene in classe attraverso attività multidisciplinari e con l'uso di tecnologie integrate nel curriculum; quindi, nelle attività quotidiane.

Risultati attesi:

- favorire il passaggio dalla semplice fruizione all'uso consapevole delle tecnologie;
- avviare gli alunni alla comprensione dei linguaggi di programmazione;
- favorire l'innovazione dell'ambiente di apprendimento e della didattica e l'alfabetizzazione digitale;
- favorire forme di collaborazione e condivisione;
- migliorare la qualità dell'Inclusione e della Parità di Genere;
- realizzare l'innovazione curriculare;
- promuovere la diffusione di metodologie innovative: Project Based Learning, scaffolding, peer education, peer tutoring, didattica attiva e laboratoriale, problem solving, e-learning, mobile learning.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensare...è logico e creativo!

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione saranno i docenti e gli alunni della scuola primaria dei Plessi dell'Istituto. Dopo una prima fase che prevederà una formazione del personale docente a cura dell'animatore digitale, si comincerà ad introdurre il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa in tutte le classi della scuola primaria usando solo attività intuitive e divertenti, unplugged e/o con l'ausilio della tecnologia ove possibile, da proporre direttamente agli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una "TIC" per ognuno!
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività saranno i docenti dell'I.C.

Risultati attesi:

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- realizzazione di attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche
- promozione del legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- implementazione della comunicazione interna e della
condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete
di relazioni e rapporti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TRIONFALE - RMAA8GT01E

VIA DI VALLOMBROSA - RMAA8GT02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

È in uso un protocollo di screening dei livelli maturativi degli alunni della scuola dell'infanzia, esso costituisce il frutto di una buona pratica dell'Istituto che recentemente è stato condiviso fra le Scuole del Municipio XIV anche allo scopo di favorire il processo di inserimento degli alunni nel successivo ordine scolastico, fornendo elementi ai docenti della scuola primaria utili a formare gruppi di livello eterogenei nelle classi e omogenei fra le classi.

Il protocollo si basa sull'osservazione sistematica degli alunni da parte del team docente e riguarda il livello di competenze raggiunto nelle aree:

- Psico-motoria
- Linguistica-espressiva
- Socio-affettiva
- autonomia
- logico-scientifica

Ed è corredato da un ampio repertorio di disegni e attività svolte dagli alunni che consentono di valutare i loro livelli maturativi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione alla caratteristica trasversale dell'insegnamento i criteri si riferiscono al confronto di docenti in continuità orizzontale secondo quanto previsto nel curricolo e includono anche aspetti inerenti l'autovalutazione attraverso il compito autentico



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri fanno riferimento a quanto condiviso e codificato nel curriculum di istituto

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA TRIONFALE - RMIC8GT00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

E' in uso un protocollo di screening dei livelli maturativi degli alunni della scuola dell'infanzia , esso costituisce il frutto di una buona pratica dell'Istituto che è stato condiviso fra le Scuole del Municipio XIV anche allo scopo di favorire il processo di inserimento degli alunni nel successivo ordine scolastico, fornendo elementi ai docenti della scuola primaria utili a formare gruppi di livello eterogenei nelle classi e omogenei fra le classi. Il protocollo si basa sull'osservazione sistematica degli alunni da parte del team docente e riguarda il livello di competenze raggiunto nelle aree:

- Psico-motoria
- Linguistica-espressiva
- Socio-affettiva -autonomia
- logico-scientifica.

Ed è corredato da un ampio repertorio di disegni e attività svolte dagli alunni che consentono di valutare i loro livelli maturativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel



PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione fanno riferimento ai descrittori del curriculum verticale. Le modalità di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento: alle prove di verifica somministrate in ingresso, in itinere e in uscita; ai compiti autentici risultanti dalle Unità di apprendimento; -ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le modalità di valutazione del comportamento fanno riferimento: □

- alle osservazioni sistematiche tabulate agli Atti; □
- ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe; □
- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; □-
- al Patto educativo di corresponsabilità; □
- al Regolamento d'Istituto; □
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per la Scuola secondaria).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando: □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti; □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La non ammissione si concepisce: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento di cui le famiglie sono state informate e accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo; □ come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato: □ il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:

1. di situazioni certificate di DSA;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES); □ l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto:



1. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
2. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
3. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
4. del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
5. di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica; procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:
 1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
 2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
 3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
 5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.
 6. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
 7. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
8. Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti. Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- ☐ - i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline, pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame; ☐
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; ☐
- l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); ☐
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998), nello specifico:

1. esclusione dallo scrutinio finale

2. non ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione

- con voto di ammissione inferiore a 6/10; ☐
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo; ☐
- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo; ☐
- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento; ☐
- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; ☐
- per mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); per essere incorso nella



sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:

1. esclusione dallo scrutinio finale
2. non ammissione all'Esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA VALLOMBROSA - RMMM8GT01P

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione fanno riferimento ai descrittori del curricolo verticale.

Le modalità di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento: alle prove di verifica somministrate in ingresso, in itinere e in uscita; ai compiti autentici risultanti dalle Unità di apprendimento; ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti delle discipline curriculari.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le modalità di valutazione del comportamento fanno riferimento: alle osservazioni sistematiche tabulate agli Atti; ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; al Patto educativo di corresponsabilità; al Regolamento d'Istituto; allo Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per la Scuola secondaria).



Allegato:

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione si realizza quando: □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti; □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; □ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La non ammissione si concepisce: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento di cui le famiglie sono state informate e accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo; □ come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato:

□ il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto: 1. di situazioni certificate di DSA; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES); □ l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto: 1. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; 2. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; 3. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; 4. del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..); 5. di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica; procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità



fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.

2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.

3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo .

4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero -indipendentemente dal numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.

5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.

6. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. 7. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

8. Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in



- grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame; □
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; □
 - l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); □
 - l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998):
1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO

con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione

- con voto di ammissione inferiore a 6/10; □
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo; □ quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato: di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo; □ quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento; □
- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; □
- per mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); □
- per essere incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:
1. esclusione dallo scrutinio finale 2. non ammissione all'Esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ASSAROTTI - RMEE8GT01Q

VIA TRIONFALE - RMEE8GT02R



VIA TAVERNA - RMEE8GT03T

VIA VALLOMBROSA - RMEE8GT04V

Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione fanno riferimento ai descrittori del curricolo verticale.
Le modalità di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento: □
alle prove di verifica somministrate in ingresso, in itinere e in uscita; □
ai compiti autentici risultanti dalle Unità di apprendimento; □
ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe.

Allegato:

Criteria di valutazione degli apprendimenti delle discipline curriculari.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Le modalità di valutazione del comportamento fanno riferimento: □
alle osservazioni sistematiche tabulate agli Atti; □
ai modelli di autovalutazione elaborati dai team/Consigli di classe; □
allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; □
al Patto educativo di corresponsabilità; □
al Regolamento d'Istituto; □

Allegato:

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di non ammissione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni

- mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa
- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc)
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.

Per quanto riguarda gli alunni BES:

Il Consiglio di interclasse valuta comunemente con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, con la consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP, non si siano rilevati significativi progressi nell'apprendimento

L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I: consiglio di interclasse, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito all'alunno/a gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati allo



studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno.

Nel caso di alunni/e con L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno. La decisione di non ammettere un alunno individuato come BES , dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per il successo formativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I.C.: - promuove attività di inclusione nelle quali sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari; - elabora, in accordo con tutti i soggetti coinvolti e in linea con la normativa specifica di riferimento, PEI e PDP; - promuove il rispetto delle diversità attraverso Unità di Apprendimento che favoriscono la personalizzazione dei percorsi formativi, l'attivazione di laboratori e corsi di italiano come L2, corsi di lingua romena in convenzione con la Romania; - dispone di uno sportello di ascolto per le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana e di un Protocollo di Accoglienza. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato. Obiettivi educativi ben definiti permettono una più agevole modalità di verifica degli esiti.

Punti di debolezza:

- disomogeneità della distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri all'interno dell'I.C.; - eccessiva burocratizzazione delle procedure per l'assegnazione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PEI nasce da un'attenta osservazione delle modalità di apprendimento dell'alunno e dall'analisi dei punti di forza e di debolezza. Tale osservazione è funzionale alla creazione di un ambiente favorevole al benessere e al successo formativo. IL gruppo di lavoro condivide le metodologie e gli strumenti da adottare nelle diverse circostanze, tenendo conto del contesto nel quale è inserito l'alunno e degli obiettivi che sono stati condivisi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro che si occupa di redigere il Pei è costituito da docenti curricolari e di sostegno, Assistente educativo culturale e Asl di competenza. Il documento viene condiviso con la famiglia che collabora con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla vita scolastica presenziando ad incontri generali previsti per tutti gli alunni e condividendo in sede di glh gli obiettivi previsti nel Pei e metodologie e strumenti attivati, portando il suo contributo e punto di vista rispetto alla storia pregressa del bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni tiene conto dell'analisi della situazione di partenza e dei punti di forza utili alla costruzione di un percorso individualizzato e personalizzato. Pertanto anche la valutazione sarà personalizzata e terrà conto dell'interesse e dell'impegno mostrati e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti nel Pei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attua azioni tese a realizzare la continuità del processo formativo-educativo nell'ottica del life long Learning (orientamento personale e scolastico). Sono in uso nell'Istituto e già consolidati protocolli per favorire il processo di continuità e le strategie di orientamento degli studenti.

Approfondimento

La valutazione in continuità è una caratteristica del processo formativo dell'Istituto in quanto fa riferimento a finalità, obiettivi e metodologie condivise e codificate nel curricolo.

L'orientamento costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo. Le attività di orientamento dell'Istituto mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.



La formazione orientativa:

- coinvolge tutti i campi di esperienza e le discipline
- valorizza in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- favorisce la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - Ø un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - Ø l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - Ø iniziative di continuità
 - Ø attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio

Prevede uno Screening prescolare rivolto ai bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia, agli insegnanti e ai genitori. Ha come obiettivo:

- individuare i bambini a "rischio" per prevenire un disagio
- offrire agli insegnanti strumenti concettuali di base riguardanti lo sviluppo motorio, intellettuale e psico-affettivo dei bambini
- fornire ai genitori informazioni sul processo di sviluppo dei bambini

L' Orientamento: è rivolto agli studenti frequentanti la terza classe della scuola secondaria di primo grado, le rispettive famiglie e i docenti delle classi interessate. Ha come obiettivo:

- contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita futura, attraverso azioni di tipo formativo e informativo che si integrano degli apporti di genitori, insegnanti ed istituzioni esterne;
- prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico-professionale soddisfacente;
- contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano:

- individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata e ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021;
- contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e promuovere il successo formativo.

In questa prospettiva, il traguardo (coerentemente con il RAV e il PdM) è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere e stimolare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali;
- proporre approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi attraverso il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sia, eventualmente, in affiancamento alle normali lezioni curricolari in presenza sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso alla scuola e la normale didattica d'aula.

Allegati:

Didattica Digitale Integrata DDI TRIONFALE.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione si articola attraverso una modalità di leadership diffusa, le figure di sistema sono individuate con chiarezza nei loro ruoli e funzioni, la sinergia tra processi formativi e aspetti amministrativi riveste significativa importanza, la prospettiva è orientata al miglioramento personale e del servizio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- organizzare la formazione delle classi; -
coordinare i calendari per la realizzazione delle
attività previste dal Piano Annuale delle Attività; -
predisporre orario lezioni scuola dell'infanzia,
primaria e secondaria e turni del personale
docente per la sorveglianza degli alunni e la
sostituzione dei docenti; - gestire i processi
inerenti le assenze degli alunni (giustificazioni
per assenze e ritardi, uscite in anticipo,
permessi); - coordinare, in assenza del Dirigente
Scolastico, gli incontri organizzativi; - sostituire il
Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne
qualora delegato; - predisporre le circolari
inerenti al settore di intervento; - presiedere il
Collegio dei Docenti e la Giunta Esecutiva in caso
di assenza del Dirigente Scolastico; - verbalizzare
le riunioni del Collegio dei Docenti, laddove non
le presieda; - coordinare, collaborando con le
Funzioni strumentali, le attività previste dal POF.
- sostituire il DS nei casi di assenza o
impedimento, compresa la Presidenza degli
OCC (tale assunzione opererà di diritto in caso
di assenza del DS) - sostituire il DS nel periodo di
ferie previo accordo; - gestire i rapporti con le

2



famiglie in caso di indisponibilità del DS.

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE PTOF -revisionare, aggiornare e integrare il PTOF; -partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area d'azione; - revisionare e aggiornare il RAV e il PDM; - interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; - Curare il raccordo con i propri referenti di area. AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - effettuare l'analisi dei bisogni formativi e gestire il piano di formazione dei docenti; - monitorare l'attività di informatica nell'Istituto con conseguenti proposte operative; - visionare, elaborare, coordinare e monitorare progetti inerenti l'area di competenza, in particolare connessi con il PNSD; - Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Curare il raccordo con i propri referenti di area. AREA 3: ACCOGLIENZA E CONTINUITA': - organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; - coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; - coordinare le attività di orientamento; - monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; - partecipare alla formazione delle future classi; - interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - curare il raccordo con i propri referenti di area. AREA 4: INTERCULTURA -

5



visionare, elaborare, coordinare e monitorare progetti inerenti l'area di competenza; - monitorare il numero e la provenienza degli alunni con cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto; - rilevare esigenze e bisogni formativi specifici e relativi alla propria area di competenza; - attivare progetti di alfabetizzazione di alunni e famiglie e di formazione dei docenti; - coordinare percorsi interculturali; - interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - curare il raccordo con i propri referenti di area.

AREA 5: TERRITORIO - visionare, elaborare, coordinare e monitorare progetti inerenti l'area di competenza ; - curare relazioni con il sistema territoriale, gli Enti Locali; - interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - curare il raccordo con i propri referenti di area.

Responsabile di plesso

- coordinare l'attività educativa del plesso; - gestire i rapporti con le famiglie in caso di indisponibilità del DS; - supportare il DS, insieme alle FFSS nel coordinamento del progetto educativo dell'Istituto assicurando la propria presenza in incontri periodici convocati dallo stesso DS; - predisporre il piano di sostituzioni giornaliera e permessi brevi dei colleghi assenti del Plesso di servizio; - predisporre il Piano di sostituzione per i colleghi del plesso eventualmente impegnati in corsi di aggiornamento autorizzati dal DS; - dare disposizioni per suddividere una classe in attesa dell'arrivo del supplente tenendo presenti i principi di opportunità (classi parallele, numero

4



	alunni e simili); - assicurare i contatti con gli uffici dell'amministrazione, DSGA e DS riguardanti le richieste di docenti e collaboratori scolastici; - coordinare e facilitare la comunicazione interna ed esterna.	
Responsabile di laboratorio	- monitorare e realizzare l'attività di informatica del laboratorio di competenza; - formulare proposte operative e di implementazione dei dispositivi; - verifica e monitoraggio dell'attuazione della E-policy d'Istituto.	4
Animatore digitale	Gestione, diffusione, formazione e informazione - all'interno dell'Istituto - dei processi e delle azioni previste e coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, coordinandosi con DS, DSGA e figure di sistema.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF	10
Fiduciari per la scuola secondaria	- coordinare l'attività educativa riferite all'ordine scolastico di competenza; - gestire i rapporti con le famiglie in caso di indisponibilità del DS e su sua indicazione; - supportare il DS, insieme alle FFSS e ai referenti di area, nel coordinamento	2



del progetto educativo dell'Istituto assicurando la propria presenza in incontri periodici convocati dallo stesso DS; - predisporre il piano di sostituzioni giornaliere e permessi brevi dei colleghi assenti dell'ordine scolastico di appartenenza; - predisporre il Piano di sostituzione per i colleghi del plesso eventualmente impegnati in corsi di aggiornamento autorizzati dal DS; - attivare procedure di vigilanza e sicurezza nell'ordine scolastico/plesso di appartenenza; - assicurare i contatti con gli uffici dell'amministrazione, DSGA e DS riguardanti le richieste di docenti e collaboratori scolastici; - coordinare e facilitare la comunicazione interna ed esterna.

Coordinatori del consiglio di classe - scuola secondaria

- presiedere i consigli di classe su delega del Dirigente scolastico; - compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare mensilmente le assenze degli alunni al personale di segreteria; - curare i rapporti con le famiglie; - raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti e consegnarle in vicepresidenza; - coordinare le attività relative alla compilazione degli indicatori bimestrali; - ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione da parte del C.d.C - coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e scrutini finali; - coordinare le attività relative alla compilazione delle griglie per pianificare i corsi di recupero; Per le classi d'esame, i coordinatori devono: -provvedere a coordinare le attività relative alle prove simulate, contattando eventuali privatisti; -raccogliere le programmazioni e le relazioni finali del Consiglio

9



di classe - redigere la relazione di classe per lo scrutinio di ammissione - ricoprire il ruolo di segretario nello scrutinio d'Esame della propria classe

Segretari del consigli di classe - scuola secondaria	I docenti segretari, nominati dal Dirigente Scolastico, sono di supporto all'azione del coordinatore. Loro specifica funzione è verbalizzare quanto si discute e si decide durante le riunioni del consiglio di classe.	9
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari individuati dal PdM (e quindi dal RAV) e alla realizzazione delle attività progettuali; infine garantisce la copertura delle supplenze brevi, come previsto dalla Legge 107, comma 85. Il fabbisogno dei posti per il potenziamento è fissato entro il limite di 8 unità complessive per tutti gli ordini scolastici, 6 per la scuola primaria. Si precisa che è esigenza prioritaria dell'Istituto riservare preliminarmente un posto di docente di scuola primaria (posto comune) per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze artistiche ed espressive degli alunni finalizzate al recupero delle competenze di base/cura delle eccellenze, attraverso percorsi formativi con carattere interdisciplinare, coerenti con le priorità individuate dal RAV e dal PdM. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni inerenti la lingua comunitaria (Inglese) finalizzate al recupero delle competenze di base/cura delle eccellenze, attraverso percorsi formativi con carattere interdisciplinare, coerenti con le priorità individuate dal RAV. Impiegato in attività di:	1
--	---	---

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e protocollo informatico; invio giornaliero Conservazione a norma; corrispondenza (cartacea ed



elettronica); corrispondenza del Dirigente scolastico; invio elenchi e pieghi Poste; distinte postali con riepilogo mensile; gestione Fax in partenza e in arrivo; gestione circolari interne ; raccolta atti per firma e archivio. Rapporti EE.LL. (Ufficio Tecnico del Comune per manutenzione ordinaria e straordinaria; Albo; Convocazione RSU d'Istituto e relative comunicazione alle OO.SS. ; Attivita' OO.CC. (Consiglio di Istituto, Collegio docenti) - elezioni organi collegiali, convocazione, nomine, surroghe, delibere ecc. con la cura dei registri dei verbali.

Ufficio acquisti

Nell'IC VIA TRIONFALE non esiste l'ufficio acquisti. Le procedure inerenti gli acquisti di beni e servizi vengono svolte dal DSGA con il supporto di un assistente amministrativo che si occupa anche di: AREA CONTRATTI DEL PERSONALE – Supplenti brevi: predisposizione contratti supplenze brevi con relative ferie da liquidare, assegni al nucleo familiare ecc. ai fini del pagamento delle competenze spettanti (ex procedura stipendi supplenti - nuove funzionalità Sidi). Dichiarazioni annuali (Pre '96 - 770 - IRAP), certificazione fiscale estranei all'amministrazione, Anagrafe Prestazioni. AREA PATRIMONIO: Rapporti con i fornitori, richiesta preventivi, prospetti comparativi, compilazione buoni d'ordine, verifica materiale carico e scarico, ecc. Richiesta DURC, CIG. AREA PROGETTI: Contratti/convenzioni con esterni ecc. Tenuta C/C Postale e Bancario. Gestione sistema telematico pagamenti on line. Tenuta Inventario Stato e Ente locale. Viaggi di istruzione/Campi scuola/uscite didattiche. Controllo periodico Registro firma Personale ATA .

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, obbligo scolastico, trasferimenti. Statistiche Scrutini Esami di Licenza Raccolta e invio iscrizioni alla scuola superiore Archivio alunni Infortuni Progetti POF parte didattica Libri di testo e cedole librerie con rendiconto finale al Comune Gestione Sistema informatico scuola - Intranet Tenuta anagrafe informatizzata Registri, pagelle Certificazioni varie Servizio sportello Alunni portatori di handicap GLH, rapporti con medici



scolastici Borse di studio con rendiconto finale all'Ente Locale Rapporti con EE.LL. (Servizio materno infantile) – Mensa scolastica Albo alunni e genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicolo personale Gestione assenze personale Gestione dati SIDI Gestione graduatorie personale supplente Stipula contratti docenti T.D. Comunicazione Centro per l'Impiego/SAOL Rilascio certificati Tenuta Registri concernenti il settore Comunicazione scioperi e assenze Infortuni del personale Visite fiscali Pratiche TFR Comunicazione ferie non fruite docenti e ATA Individuazione supplenti temporanei, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Docenti a T.I. e ATA

Gestione fascicolo personale Gestione carriera del personale Trattamenti di quiescenza Gestione assenze personale Gestione dati SIDI Gestione graduatorie e stipula contratti docenti T.I. /ATA Comunicazione Centro per l'Impiego/SAOL Rilascio certificati Organici Graduatorie interne Statistiche Tenuta Registri concernenti il settore Servizio INTRANET Comunicazione scioperi e assenze Infortuni del personale Visite fiscali Diritto allo studio Gestione domande di ricostruzioni di carriera Gestione personale ATA: predisposizione prospetti per permessi, ferie, ecc./Riepiloghi mensili ecc. Nomine personale progetti e incarichi ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icviatrionfale.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line <https://www.icviatrionfale.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

News letter <https://www.icviatrionfale.edu.it/comunicazioni-ed-eventi/circolari-e-avvisi.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icviatrionfale.edu.it>

Circolari - Avvisi - Albo on line <https://www.icviatrionfale.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Rosetta Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo delle Istituzioni scolastiche statali del Territorio del Municipio XIV - Montemario per il coordinamento e la condivisione di buone pratiche scolastiche, legate all'innovazione, alla formazione del personale, all'inclusione, alla lotta alla dispersione scolastica e la promozione del benessere a scuola.

Denominazione della rete: Rete Scuole Roma Nord



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo delle Istituzioni scolastiche del Territorio del Municipio XV -Cassia Flaminia per il coordinamento e la condivisione di buone pratiche scolastiche, legate all'innovazione, alla formazione del personale, all'inclusione, alla lotta alla dispersione scolastica e la promozione del benessere a scuola.

Denominazione della rete: **Protocollo d'Intesa con ASL RM-1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tavolo inter-istituzionale che coinvolge Istituzioni scolastiche, ASL, Ente locale per l'elaborazione di interventi strategici a sostegno del processo di inclusione e del benessere a scuola

Denominazione della rete: Rete di scopo con IIS Einstein-Bachelet

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di buone pratiche didattiche e risorse professionali

Attivazione di percorsi di continuità per le classi in uscita dell'IC VIA TRIONFALE.

Attivazione di laboratori di orientamento scolastico e professionale.

Denominazione della rete: Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Condivisione di buone pratiche didattiche.

Attivazione di tavoli di concertazione su tematiche scolastiche.

Formazione del personale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione dei docenti neo-assunti

Percorso formativo destinato ai docenti neo-assunti e in anno di formazione e prova. L'impianto prevede una formazione intensiva di n. 50 ore così articolate: 1. Incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. Laboratori formativi; 3. Peer-to-peer con il docente tutor, e osservazione in classe; 4. Formazione online (in particolare: compilazione del portfolio formativo - Curriculum formativo; Progettazione, documentazione e riflessione su due attività didattiche; Documentazione dei Laboratori formativi (o della visita presso scuole innovative) e compilazione dei questionari per il monitoraggio; Incontro di restituzione finale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione sul tema della sicurezza (primo soccorso e antincendio)

Formazione e aggiornamento del personale docente sul tema sicurezza (primo-soccorso, antincendio e figure sensibili)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Artigiani digitali"

Attività di formazione con gli obiettivi di: - stimolare e accompagnare i docenti nell'introduzione del coding nella didattica organizzando attività intuitive e divertenti da proporre agli alunni, al fine di potenziare il pensiero computazionale. - sviluppare le competenze digitali degli insegnanti - promuovere buone pratiche inerenti l'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la classe e le criticità emergenti (DSA, ADHD, DOP : Relazionalità di I e II livello)

Percorso formativo sul tema dell'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Il piano di formazione dei docenti è formulato in coerenza con i risultati del censimento dei bisogni formativi effettuato all'interno del Collegio dei docenti, in riferimento alle tematiche di formazione proposte dal MIUR.

Il Collegio dei docenti ha espresso le seguenti priorità:

- 1) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 2) Inclusione e disabilità;
- 3) Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Le tematiche individuate risultano funzionali a fornire ai docenti un bagaglio di conoscenze, trasversali e innovative, teso al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF



Piano di formazione del personale ATA

Il nuovo codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato MIUR

Sicurezza (primo soccorso e anti-incendio)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

Formazione BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati